

## Codice professionale di INTERPRET per l'interpretariato

Il presente Codice professionale è stato adottato dal Comitato INTERPRET ed entra in vigore il 1° febbraio 2024. Sostituisce il Codice professionale dell'11 giugno 2015.

### Introduzione

Il Codice professionale di INTERPRET per l'interpretariato illustra l'atteggiamento etico e la missione sociale delle/degli interpreti che operano nei settori asilo, formazione, salute, giustizia e sociale, nonché i principi di etica professionale che stanno alla base della loro attività e li orientano nella loro pratica.

Mentre la concezione del ruolo di interprete e le aspettative nei confronti di chi lo svolge possono variare a seconda dell'ambito di intervento, il codice professionale è lo stesso per tutti gli ambiti di intervento.

**Nel testo che segue, il termine «interpretariato» comprende anche il concetto di «interpretariato interculturale» attestato e ampiamente riconosciuto nei settori di intervento della formazione, della salute e del sociale.**

Il codice professionale è un quadro di riferimento comune, il cui scopo è armonizzare e garantire la qualità nell'ambito dell'interpretariato e preservare l'integrità della professione.

Si rivolge principalmente alla figura dell'interprete ed è vincolante per le/gli interpreti con certificato INTERPRET o attestato professionale federale.

Si rivolge inoltre a datrici/datori di lavoro, committenti e a chiunque usufruisca dei servizi di interpretariato. Datrici/datori di lavoro e committenti possono richiedere l'applicazione di ulteriori codici di comportamento.

Infine, il codice professionale è indirizzato anche agli istituti di formazione che offrono corsi per le/gli interpreti.

### Atteggiamento etico

L'interprete considera le persone nella loro globalità e ne riconosce la dignità inalienabile, senza distinzione di lingua, etnia, cultura, nazionalità, identità sessuale, età, religione, condizioni sociali, stato civile, opinioni politiche, colore della pelle, orientamento sessuale e stato di salute.

Mostra apertura nei confronti di persone con differenti valori e norme e interagisce con tutti basandosi sul principio delle pari opportunità e della non discriminazione.

## **Missione sociale**

L'interprete di norma traduce i colloqui tra rappresentanti di autorità e istituzioni che conducono il colloquio, e persone che parlano un'altra lingua.

Consentendo la comunicazione

- aiuta le autorità come pure le istituzioni pubbliche e private a fornire i loro servizi in modo professionale ed efficiente e a svolgere procedure secondo lo Stato di diritto;
- facilita alle persone che parlano un'altra lingua l'accesso equo ai servizi offerti da enti pubblici e privati e da autorità, nonché l'esercizio autonomo e consapevole dei loro diritti e doveri;
- contribuisce all'integrazione delle persone che parlano un'altra lingua, al riconoscimento della diversità e alla partecipazione all'interno di una società pluralistica.

## **Principi di etica professionale**

### ***Imparzialità***

Durante un intervento di interpretariato, l'interprete non prende posizione, mantenendo colloquio un giusto equilibrio tra distanza professionale ed empatia verso tutte le persone coinvolte.

Con la sua attività favorisce l'autonomia d'azione delle persone coinvolte nel colloquio.

### ***Integrità***

L'interprete agisce in modo responsabile e professionale. Adotta comportamenti che salvaguardano l'immagine della professione. Si comporta in modo rispettoso e collaborativo con le/i colleghe/i di lavoro.

Ha consapevolezza della responsabilità che la sua posizione di interprete comporta e non abusa di tale posizione. Non accetta favoritismi.

### ***Segreto professionale***

L'interprete rispetta il segreto professionale prima, durante e dopo l'intervento. Ciò significa che non può divulgare a terzi alcuna informazione sulle persone coinvolte nel colloquio e sui loro familiari, né sui contenuti dello stesso. La violazione del segreto professionale può essere perseguibile legalmente.

### ***Consapevolezza del ruolo***

L'interprete è consapevole del suo ruolo, lo svolge in modo appropriato nel contesto specifico dell'intervento e ne assicura una chiara comprensione da parte di tutte le persone coinvolte.

Durante l'intervento di interpretariato, informa di un eventuale cambio di ruolo, ad esempio nel caso in cui pone una domanda di chiarimento o spiega il significato di una parola non direttamente traducibile.

### ***Trasparenza***

L'interprete dichiara apertamente tutti i legami con le persone coinvolte al momento della convocazione o al più tardi all'inizio del colloquio. Rifiuta un incarico se per motivi di parentela o per rapporti di altro genere è di parte o ha un interesse personale nella situazione.

Informa le interlocutrici/gli interlocutori in merito ad altri fattori che possono influire sulla sua prestazione di interpretariato.

### ***Professionalità***

L'interprete chiarisce in anticipo l'oggetto e lo scopo di un intervento e accetta solo incarichi che si sente in grado di assumere sia a livello professionale che personale. Si prepara a un intervento di interpretariato da un punto di vista tematico, linguistico e professionale.

Durante l'intervento di interpretariato si assicura che le condizioni quadro consentano di svolgere adeguatamente il proprio compito. Traduce tutte le dichiarazioni in modo esatto, completo e fedele.

Reagisce agli inconvenienti in modo appropriato. Contribuisce ad esempio a chiarire malintesi manifesti o presunti tra le interlocutrici/gli interlocutori.

L'interprete interrompe o termina un incarico se non sussistono più le condizioni quadro per uno svolgimento professionale del suo compito o se non riesce più a garantire il rispetto del suo ruolo professionale.

### ***Riflessione e igiene mentale***

L'interprete riflette sul proprio operato. Al termine di un intervento si impegna a richiedere un feedback sulla propria prestazione. Adotta misure opportune per tutelare la propria salute e gestire interventi emozionalmente gravosi (ad es. supervisione).

### ***Formazione continua***

L'interprete aggiorna e sviluppa periodicamente le sue competenze e conoscenze professionali, linguistiche e metodologiche attraverso formazioni formali e informali.